

Filovia, si va avanti con il secondo lotto tra le ire dei comitati

PESCARA. Primo lotto quasi concluso, si pensa al secondo. Ma i comitati protestano: «andiamo dal prefetto»

Mentre i lavori del primo lotto, compreso tra Montesilvano e Pescara, sono praticamente quasi conclusi, dal Comune si pensa al secondo lotto, già finanziato con i fondi Fas per 21milioni di euro.

Ieri in Consiglio la delibera sulle determinazioni conclusive della proposta di iniziativa popolare è stata approvata dalla maggioranza di centrodestra con 30 presenti in aula, 18 voti a favore, 11 contrari e 1 non votante.

Le associazioni, però, non ci stanno e annunciano che andranno dal Prefetto «per chiedere il rispetto dello statuto comunale, a tutela di tutti quei cittadini che hanno sottoscritto la petizione». «Il voto espresso dal Consiglio comunale - afferma infatti il presidente dell'associazione Strada parco, Mario Sorgentone - é un'ulteriore presa in giro per i 1.400 cittadini sottoscrittori. Il Consiglio ha bocciato la petizione, pur con due anni di ritardo, con la motivazione che il tavolo tecnico non avrebbe individuato soluzioni alternative alla filovia. Quella portata in Consiglio, però, non era la petizione, ma una semplice relazione del vicesindaco Fiorilli».

«Cosa c'entra questa delibera con la petizione popolare? - si chiede Sorgentone -. La petizione proponeva una soluzione precisa e ben definita: lo spostamento del tracciato della filovia sul nuovo asse viario Montesilvano - via Caravaggio - via Ferrari - ponte nuovo - aeroporto, motivando con il notevole bacino di utenza, l'assenza di incroci e quindi di nuovi semafori, la tutela del verde, rispetto alla strada parco».

Per il presidente dell'associazione, secondo cui «il consiglio si sarebbe dovuto esprimere su questa proposta specifica», l'iter della petizione popolare non è ancora concluso e per questo «sottoporremo le nostre considerazioni al Prefetto di Pescara». Il Consiglio comunale, inoltre, ha approvato la realizzazione della sottostazione elettrica in via Ruggero Settimo, a servizio della filovia. Approvata con 16 voti a favore del centrodestra anche la delibera per la concessione alla società Gtm di un'area comunale in diritto di superficie per la realizzazione di una sottostazione elettrica, in via Ruggero Settimo.

«La posizione della maggioranza di governo di centro-destra, giusta o sbagliata che sia, è sempre stata ed è coerente e chiara», ha sottolineato l'assessore Berardino Fiorilli: «noi puntiamo al completamento della filovia».